

4. Liberalizzazione del trasporto Ferroviario in UE e *unbundling*

Il vigente quadro regolatorio comunitario continua ad essere caratterizzato da discipline eterogenee all'interno dell'Unione Europea, con particolare riferimento alle regole per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria, ciò impedisce la realizzazione di un mercato unico reale ed efficace.

A dicembre 2012 è stata adottata la direttiva 2012/34/UE (c.d. Recast) che ha consolidato la legislazione attuale (tramite la rifusione e riunione in unico atto delle tre direttive del primo pacchetto ferroviario) ed introdotto nuove regole, tra l'altro, in materia di pedaggi, accesso ai servizi e funzioni degli organismi di regolamentazione. Il confronto dei modelli nazionali europei evidenzia tali asimmetrie ed in particolare come l'Italia abbia il mercato aperto, grazie alla presenza di newcomer nell'alta velocità: concorrenza vera, su segmenti ricchi.

Nel corso del 2012 è stato, inoltre, di particolare attualità in ambito europeo il dibattito sui sistemi di governance del gestore dell'infrastruttura ferroviaria. Ciò anche a valle dell'opinione dell'Avvocato Generale della Corte di Giustizia dell'UE - in merito ai casi di mancata o non corretta applicazione delle Direttive del 1° Pacchetto ferroviario da parte di Germania e Austria - che ha confermato la compatibilità del modello ad holding con la normativa comunitaria in vigore. La Corte di Giustizia ha successivamente accolto la posizione del suo Avvocato Generale e rigettato i ricorsi della Commissione europea (cfr. sentenze del 28 febbraio 2013 C-555/10 e C-556/10).

Pertanto, la separazione proprietaria - generalmente presentata come la soluzione più efficace per prevenire discriminazioni e per promuovere la concorrenza - non costituisce in assoluto l'unica situazione praticabile. Diversi modelli di governance possono infatti determinare effetti non univoci sul livello complessivo dei costi del sistema, sul livello di concorrenza, sui flussi di traffico e sulla quota modale del trasporto ferroviario.

Ad ogni Paese membro può pertanto essere consentito di optare per il modello di governance che meglio si adatta alle peculiarità del proprio sistema ferroviario. Su questa linea di condotta, in un recente progetto di riforma, la stessa Francia ha peraltro rinunciato all'attuale modello di separazione, ponendo le basi per una riorganizzazione secondo un modello di holding.

4.1. Contenzioso amministrativo**A) Assegnazione delle tracce**

- Come già rappresentato nel referto per l'esercizio 2011 (nel seguito, anche, il "Referto 2011"), in esito al procedimento A/436 per ritenuto abuso di posizione dominante l'AGCM, con provvedimento del 25 luglio 2012, ha irrogato a Trenitalia SpA e RFI SpA in solido con Ferrovie dello Stato Italiane SpA, una sanzione pari rispettivamente a euro 200.000 e a euro 100.000. FS Italiane, Trenitalia e RFI hanno impugnato, con contestuale istanza di sospensione, il suddetto provvedimento dinanzi al TAR Lazio. Non vi sono ulteriori sviluppi da segnalare rispetto a tale giudizio, in quanto, a seguito dell'udienza di discussione tenutasi l'8 maggio 2013, si è a tutt'oggi ancora in attesa del deposito della sentenza.
- Non si segnalano ulteriori aggiornamenti sullo stato del giudizio instaurato con il ricorso notificato da Arenaways (AW) a RFI e TI in data 12 gennaio 2011 per l'annullamento di una serie di provvedimenti dell'URSF che hanno limitato le fermate richieste sulla tratta Torino-Milano con conseguente risarcimento del danno (già menzionato nella Referto 2011). A seguito dell'udienza del 10 maggio 2012, la causa è in attesa di essere decisa nel merito.

B) Questioni relative ai terminali

- Con riferimento al Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica notificato in data 2 dicembre 2010, con il quale la Società Gestione Terminali Ferrostradali SpA (di seguito "SGT") e Fs Logistica SpA hanno impugnato una decisione dell'URSF in ordine, tra l'altro, all'applicazione del D.Lgs.. n. 188/2003 al terminal di Pomezia/Santa Palomba di proprietà di SGT – non vi sono aggiornamenti rispetto a quanto rappresentato in sede di Referto 2011. Infatti, a seguito della trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, non risulta essere stata ancora fissata l'udienza.
- Quanto al ricorso notificato dalla Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA (NTV) in data 6 novembre 2010 - TAR Lazio - avente ad oggetto l'annullamento di una serie di atti concernenti questioni di asset allocation, nonché della DPCM 7 luglio 2009, non vi sono aggiornamenti rispetto a quanto rappresentato nel Referto 2011. Non risulta, infatti, ancora fissata l'udienza di discussione del merito.

C) "Sconto K2"

Tale vicenda discende da un ricorso proposto da RFI avverso la Decisione URSF n. 83 del 30 marzo 2007, con cui l'Organismo di Regolazione ha censurato il PIR (Prospetto Informativo Rete) aggiornato da RFI nel dicembre 2006 (par. 5.2.5), nella parte in cui il gestore dell'infrastruttura ha dato atto della mancanza del contributo statale necessario per applicare lo sconto K2 negli anni 2006 e 2007.

Su tale contenzioso si riferirà nello specifico referto sulla gestione di RFI.

Come già illustrato nel Referto 2011, il giudizio dinanzi al TAR Lazio, instaurato dalle imprese ferroviarie per l'annullamento della delibera dell'AGCM nell'ambito del procedimento A/389, con cui era stata confermata la corretta interpretazione del contenuto degli impegni assunti da RFI e FS Italiane nel corso del procedimento medesimo, si è concluso con la sentenza n. 3128 del 5/4/2012, che aveva ritenuto errata l'interpretazione ed applicazione del contenuto degli impegni da parte della Società e dell'AGCM. Nel giudizio di appello, il Consiglio di Stato, in data 1/8/2012, ha pronunciato l'Ordinanza n. 3087 sul ricorso presentato dall'AGCM, accogliendo l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospendendo l'esecutività della sentenza impugnata. Non vi sono, pertanto, ulteriori sviluppi da segnalare rispetto a quanto riportato nel menzionato Referto 2011.

PARTE II**5. Gestione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo****5.1. Attestazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari**

Con riferimento all'esercizio 2012 i Dirigenti Preposti delle società controllate sopra citate e della Capogruppo, a firma congiunta con gli Amministratori Delegati, hanno rilasciato le proprie Attestazioni sui bilanci societari, senza evidenziare particolari criticità.

5.2. Attività del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2429 c.c., ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, evidenziando che il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai Principi contabili Internazionali ed, in particolare, all'International Financial Reporting Standard (IFRS), International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni degli stessi date dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

In particolare, ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, la Capogruppo ha deciso volontariamente di applicare gli EU-IFRS per la redazione del Bilancio Consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

5.3. Relazione della Società di revisione

La società di revisione incaricata ha svolto la revisione contabile sia del bilancio di esercizio che di quello consolidato al 31.12.2012 redigendo, per ognuno di essi, la relazione prevista dall'art. 2409 - ter del Codice civile.

La società di revisione ha ritenuto i bilanci conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, esprimendo un giudizio positivo sulla loro redazione, giudicata idonea a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa sia della holding che del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

5.4. Notazioni generali sul bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato include, oltre alla Capogruppo, le società sulle quali la stessa esercita il controllo, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, a partire dalla data in cui lo stesso viene acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. In particolare il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Nelle tabelle che seguono, che riprendono gli allegati delle note esplicative al bilancio consolidato, sono indicate le imprese incluse nell'area di consolidamento e le società collegate.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
a) Impresa Controllante:				
Ferrovie dello Stato Italiane SpA	Roma	38.790.425.485		
b) Imprese controllate direttamente:				
Busitalia - Sita Nord Srl	Roma	15.000.000	FS Italiane SpA	100
Fercredit - Servizi Finanziari SpA	Roma	32.500.000	FS Italiane SpA	100
FS Logistica SpA	Roma	143.095.524	FS Italiane SpA	100
FS Sistemi Urbani Srl	Roma	532.783.501	FS Italiane SpA	100
FS Telco Srl	Roma	20.000	FS Italiane SpA	100
Ferservizi SpA	Roma	8.170.000	FS Italiane SpA	100
Italferr SpA	Roma	14.186.000	FS Italiane SpA	100
Rete Ferroviaria Italiana - RFI SpA	Roma	32.007.632.681	FS Italiane SpA	100
Società Elettrica Ferroviaria - S.E.L.F. Srl	Roma	34.535	FS Italiane SpA	100
Trenitalia SpA	Roma	1.654.464.000	FS Italiane SpA	100
Italcertifer ScpA	Firenze	480.000	FS Italiane SpA	66,66
Centostazioni SpA	Roma	8.333.335	FS Italiane SpA	59,99
Grandi Stazioni SpA	Roma	4.304.201	FS Italiane SpA	59,99
NETINERA Deutschland GmbH	Viechtach	25.000	FS Italiane SpA	51
c) Imprese controllate indirettamente:				
Autobus Paproth GmbH	Mainz-Kastel	25.565	Autobus Sippel GmbH	100
Autobus Sippel GmbH	Hofheim am Taunus	50.000	NETINERA Deutschland GmbH	100
Bluferries Srl	Messina	20.100.000	RFI SpA	100
DNSW GmbH	Mainz	25.000	Regentalbahn AG	100
Erixx GmbH	Celle	25.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	100
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	Roma	20.000	Grandi Stazioni SpA	100
Infrastructure Engineering Services doo Beograd	Belgrado	30.488.268 ⁽¹⁾	Italferr SpA	100
Kraftverkehr Osthannover GmbH	Celle	256.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	100
Lausitzer Nahverkehrsgesellschaft mbH	Senftenberg	26.000	Südbrandenburger Nahverkehrs GmbH	100
Metropark SpA	Roma	3.016.463	FS Sistemi Urbani SpA	100
NETINERA Immobilien GmbH	Berlin	240.000	NETINERA Deutschland GmbH	100
NETINERA Region Ost GmbH	Berlin	250.000	NETINERA Deutschland GmbH	100
NETINERA Werke GmbH	Neustrelitz	25.000	NETINERA Region Ost GmbH	100
OHE Cargo GmbH	Celle	26.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	100
Prignitzer Eisenbahngesellschaft mbH	Berlin	200.000	NETINERA Region Ost GmbH	100
Regentalbahn AG	Viechtach	2.444.152	NETINERA Deutschland GmbH	100
Regental Bahnbetriebs-GmbH	Viechtach	1.023.000	Regentalbahn AG	100
Regental Fahrzeugwerkstätten-	Viechtach	132.936	Regentalbahn AG	100

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
GmbH				
Rhein-Main-Bus GmbH	Hofheim am Taunus	25.000	Autobus Sippel GmbH	100
Servizi ferroviari - Serfer Srl	Genova	5.000.000	Trenitalia SpA	100
Siger srl	Firenze	100.000	Ataf Gestioni Srl	100
Sippel-Travel GmbH	Frankfurt am Main	127.950	Autobus Sippel GmbH; Rhein-Main-Bus GmbH	100
Südbrandenburger Nahverkehrs GmbH	Senftenberg	1.022.584	NETINERA Deutschland GmbH	100
Terminali Italia Srl	Milano	11.237.565	RFI SpA; Cemat SpA	100
Trenitalia Logistics France Sas	Parigi	43.420	Trenitalia SpA	100
TX Consulting GmbH	Bad Honnef	25.000	TX Logistik AG	100
TX Logistik AG	Bad Honnef	286.070	Trenitalia SpA	100
TX Logistik Austria GmbH	Schwechat	35.000	TX Logistik AG	100
TX Logistik Danimarca A/S	Padborg	500.000 (1)	TX Logistik AG	100
TX Logistik Svezia AB	Malmo	400.000 (1)	TX Logistik AG	100
TX Logistik Svizzera GmbH	Basel	50.000 (1)	TX Logistik AG	100
TX Service Management GmbH	Bad Honnef	50.000	TX Logistik AG	100
UNIKAI Hafenbetrieb Lüneburg GmbH	Lüneburg	25.600	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	100
Verkehrsbetriebe Bils GmbH	Sendenhorst	25.000	NETINERA Deutschland GmbH	100
Vogtlandbahn GmbH	Neumark	1.022.584	Regentalbahn AG	100
NETINERA Bachstein GmbH	Celle	150.000	NETINERA Deutschland GmbH	95,34
Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	Celle	21.034.037	NETINERA Bachstein GmbH	87,51
Società Gestione Terminali Ferro Stradali-SGT	Pomezia-Roma	200.000	Fs Logistica SpA; Cemat SpA	87,50
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	Roma	163.290.910	RFI SpA	85,49
Neißeverkehr GmbH	Guben	1.074.000	NETINERA Region Ost GmbH	80
Uelzener Hafenbetriebs- und Umschlaggesellschaft mbH	Uelzen	102.258	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	74
Ataf Gestioni Srl	Firenze	12.982.614	Busitalia - Sita Nord Srl	70
Metronom Eisenbahngesellschaft mbH	Uelzen	500.000	NiedersachsenBahn GmbH & Co. KG	69,90
Thello SAS (già Trenitalia Veolia Transdev SAS)	Parigi	1.500.000	Trenitalia SpA	66,67
Firenze City Sightseeing srl	Firenze	200.000	Ataf Gestioni Srl	60
NiedersachsenBahn GmbH & Co. KG	Celle	100.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	60
NiedersachsenBahn Verwaltungsgesellschaft mbH	Celle	25.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	60
Cemat SpA	Milano	7.000.000	FS Logistica SpA	53,28
Grandi Stazioni Ceska Republika	Praga	240.000.000 (1)	Grandi Stazioni SpA	51

(1) Dati espressi in valuta locale

ELENCO DELLE JOINT VENTURE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
Kraftverkehr - GMBH - KVG Lüneburg	Lüneburg	25.565	KVG Stade GmbH & Co. KG ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	100
ODIG Ostdeutsche Instandhaltungsgesellschaft mbH	Eberswalde	250.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft mbH	100
Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH	Celle	590.542	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	100
Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH	Celle	1.099.278	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	61
KVG Stade GmbH & Co. KG	Stade	4.600.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	60
KVG Stade Verwaltungs GmbH	Stade	25.000	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	60
Berchtesgardener Land Bahn GmbH	Freilassing	25.000	Regental Bahnbetriebs- GmbH	50
Cisalpino AG	Berna	162.500.000 ⁽¹⁾	Trenitalia SpA	50
ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	Parchim	500.000	Prignitzer Eisenbahngesellschaft mbH	50
Trenord Srl	Milano	76.120.000	Trenitalia SpA	50
Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn mbH	Gifhorn	25.565	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	25,20

(1) Dati espressi in valuta locale

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
Gifhorner Verkehrsbetriebe GmbH	Gifhorn	25.000	Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn mbH	100
KVB Kraftverkehrsbetriebe GmbH	Isenbüttel	50.000	Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn mbH	100
Galleria di base del Brennero – Brenner Basistunnel BBT SE	Innsbruck	10.240.000	Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	50
Logistica SA	Levallois	37.000	Trenitalia SpA	50
Lyon-Turin Ferroviarie - LTF Sas	Chambery	1.000.000	RFI SpA	50
Pol Rail Srl	Roma	2.000.000	Trenitalia SpA	50
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	Verona	16.876.000	RFI SpA	50
Eurogateway Srl	Novara	99.000	Trenitalia SpA; Cemat SpA Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH; Celler Straßenbahngesellschaft mbH	48
CeBus GmbH & Co. KG	Celle	25.000	Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH; Celler Straßenbahngesellschaft mbH	35,50
CeBus Verwaltungsgesellschaft mbH	Celle	25.000	Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH; Celler Straßenbahngesellschaft mbH	35,40
Celler Straßenbahngesellschaft mbH	Celle	571.450	Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH; CeBus Verwaltungs GmbH; CeBus GmbH & Co. KG	34,72
Padova Container Service Srl	Padova	516.000	Cemat SpA	34,50
Li-Nea SpA	Scandicci (Firenze)	2.340.000	Ataf Gestioni Srl	34
Alpe Adria SpA	Trieste	120.000	Trenitalia SpA	33,33
Terminal Tremestieri Srl	Messina	450.000	Bluferries Srl	33,33
EVG Euregio - Verkehrsgesellschaft mbH & Co. KG	Münster	60.000	Verkehrsbetriebe Bils GmbH	33,30
EVG Euregio Verwaltungs- und Beteiligungs GmbH	Münster	25.500	Verkehrsbetriebe Bils GmbH	33,30
Osthannoversche Umschlagsgesellschaft mbH	Wittingen	153.600	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	33,30
Novatrans Italia Srl	Milano	100.000	Cemat SpA	30
Cesar Information Services - CIS Scrl	Bruxelles	100.000	Cemat SpA	25,10
FNM SpA (già Ferrovie Nord Milano SpA)	Milano	230.000.000	FS Italiane SpA	14,74

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
TAV Srl	Roma	50.000	FS Italiane SpA	100
KOG Südwest Verwaltungs-GmbH in liquidazione			Kraftverkehr Osthannover GmbH	75
Sita SpA in liquidazione	Roma	200.000	FS Italiane SpA	55
Nord Est Terminal - NET SpA in liquidazione	Padova	1.560.000	RFI SpA	51
Servizi Ferroviari Portuali - Ferport Genova Srl in liquidazione	Genova	712.000	Serfer Srl	51
Servizi Ferroviari Portuali - Ferport Napoli Srl in liquidazione	Napoli	480.000	Serfer Srl	51
Network Terminali Siciliani SpA in liquidazione	Catania	65.272	RFI SpA	50
Porta Sud SpA in liquidazione	Bergamo	10	FS Sistemi Urbani SpA	35
East Rail Srl in liquidazione	Trieste	130.000	Trenitalia SpA	32
Sinter Inland Terminal SpA in liquidazione	Milano	2.550.000	FS Logistica SpA	21,27

Le variazioni subite nel corso del 2012 nell'area di consolidamento sono le seguenti:

- in data 19 gennaio 2012 la controllata Italferr ha costituito una società con socio unico denominata Infrastructure Engineering Services, con sede in Cika Ljubina - Belgrado (Serbia). La società ha per oggetto sociale l'attività d'ingegneria, architettura e consulenza tecnica. Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20 mila;
- in data 29 ottobre 2012, Busitalia-Sita Nord Srl ha acquistato da Ataf SpA una quota di partecipazione al capitale di Ataf Gestioni Srl del valore nominale di euro 7.000 al prezzo di euro 8.977. La società Ataf Gestioni ha per oggetto sociale lo svolgimento di attività di organizzazione ed esercizio di servizi di trasporto, locale, regionale, nazionale ed internazionale di persone e di merci. Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è pari ad euro 10.000, e la compagine sociale risulta composta dal 70% da Busitalia-Sita Nord Srl, dal 25% da Cooperativa Autotrasporti Pratese S.C. e dal 5% da Autoguidovie SpA. Successivamente, in data 5 novembre 2012, l'Assemblea dei soci di Ataf Gestioni Srl ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento da euro 10.000 ad euro 12.982.614 mediante nuovi conferimenti in denaro per complessivi euro 12.972.614 e la modifica dell'oggetto sociale che prevede l'impianto e/o l'esercizio, nell'ambito territoriale dell'area metropolitana fiorentina, di attività di trasporto, di qualunque genere e con qualsiasi mezzo, di rimesse ed officine meccaniche e di carrozzeria, di iniziative e attività turistiche, nonché il commercio del materiale automobilistico ed affine e dei prodotti petroliferi.

5.4.1. Notazioni di sintesi sui risultati del bilancio consolidato**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(in milioni di euro)

	2012	2011	Differenze	Variazione %
RICAVI OPERATIVI	8.228	8.264	(36)	(0,4)%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.511	7.488	23	0,3%
Ricavi da servizi di trasporto	5.938	6.185	(247)	(4,0)
Ricavi da Servizi di Infrastruttura	1.340	1.115	225	20,2
Altri ricavi da servizi	233	188	45	23,9
Altri proventi	717	776	(59)	(7,6)
Costi operativi	(6.310)	(6.482)	172	2,7
Costo del personale	(3.877)	(4.110)	233	5,7
Altri costi netti	(2.433)	(2.372)	(61)	(2,6)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.918	1.782	136	7,6
Ammortamenti	(1.070)	(1.002)	(68)	(6,8)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(37)	(54)	17	31,5
Accantonamenti	(92)	(62)	(30)	(48,4)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	719	664	55	8,3
Proventi e oneri finanziari	(290)	(247)	(43)	(17,4)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	429	417	12	2,9
Imposte sul reddito	(48)	(132)	84	63,6
RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	381	285	96	33,7
RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI	0	0	0	0
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	381	285	96	33,7
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	379	272	107	39,3
RISULTATO NETTO DI TERZI	2	13	(11)	(84,6)

Il risultato economico 2012 si attesta a 381 milioni di euro (di cui 379 milioni di euro realizzati da Gruppo e 2 milioni di euro dai terzi), in crescita di 96 milioni di euro rispetto al 2011 (285 milioni di euro di cui 272 milioni di euro realizzati da Gruppo e 13 milioni di euro dai terzi), migliorando di oltre il 33% il risultato 2011, già sensibilmente positivo.

La performance positiva conferma la crescita del gruppo e l'impegno nel raggiungimento, anche anticipato, degli obiettivi prefissati nel Piano d'impresa 2011-2015.

L'andamento continua il percorso di crescita che il Gruppo ha portato avanti con determinazione negli anni e sottolinea, ancora con maggiore evidenza, l'impegno

profuso dal management e dal personale di tutto il Gruppo nel perseguire gli obiettivi prefissati.

Il Gruppo nel 2012 registra ricavi operativi per 8.228 milioni di euro, con una diminuzione rispetto al dato 2011 (8.264 milioni di euro, -0,4%), cui fa da contraltare il contenimento dei costi operativi (6.310 milioni di euro) che diminuiscono di 172 milioni di euro (-2,7%).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni superano la soglia dei 7,5 miliardi di euro (7.511 milioni di euro) nonostante l'avvio delle attività del competitor sul segmento AV, di cui 5.938 milioni di euro relativi a ricavi da servizi di trasporto e la rimanente parte a ricavi da servizi di infrastruttura (1.340 milioni di euro) e ad altri ricavi (233 milioni di euro).

Gli altri proventi registrano un decremento del 7,6%, attestandosi a 717 milioni di euro con una riduzione di 59 milioni di euro rispetto al 2011.

I costi operativi, al netto delle capitalizzazioni, si contraggono di 172 milioni di euro.

Il risultato operativo si attesta a 719 milioni di euro (con un miglioramento di 55 milioni di euro rispetto al 2011) nonostante maggiori ammortamenti per 68 milioni di euro, quasi interamente a carico di Trenitalia per le manutenzioni di secondo livello e per il processo di investimento che la stessa società sta portando avanti, e maggiori accantonamenti (+30 milioni di euro) per l'adeguamento del cd. fondo bilaterale, in presenza di minori svalutazioni (-17 milioni di euro).

Stato patrimoniale riclassificato

(in milioni di euro)

	31.12.2012	31.12.2011	Differenze
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	646	361	285
Altre attività nette	1.184	1.538	(354)
Capitale circolante	1.830	1.899	(69)
Capitale immobilizzato netto	47.689	46.966	723
Altri fondi	(3.743)	(3.690)	(53)
Attività Nette Possedute per la vendita	28	4	24
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	45.804	45.178	626
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	833	(1.436)	2.269
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	8.235	9.768	(1.533)
Posizione finanziaria netta	9.068	8.332	736
Mezzi propri	36.736	36.846	(110)
TOTALE COPERTURE	45.804	45.178	626

Passando ai dati di sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria si evidenzia che il capitale investito netto, pari a 45.804 milioni di euro, ha subito un incremento nel corso dell'esercizio 2012 di 626 milioni di euro per effetto, prevalentemente, dell'aumento del capitale immobilizzato netto. Quest'ultimo presenta un incremento di 723 milioni di euro, attribuibile principalmente all'aumento degli investimenti del periodo, pari a 3.891 milioni di euro e a quello degli anticipi per investimenti per 114 milioni di euro in parte compensati dai contributi in conto impianti per 2.045 milioni di euro, dalla riclassifica di 166 milioni di euro ad immobili e terreni trading e dagli ammortamenti dell'esercizio per 1.070 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta si attesta ad un valore negativo di 9.068 milioni di euro (-8.332 milioni di euro nel 2011) con un incremento quindi di 736 milioni di euro dovuto principalmente ad una riduzione del saldo del conto corrente di tesoreria (-777 milioni di euro) che accoglie i versamenti effettuati nell'anno dal MEF.

I Mezzi propri si decrementano da 36.846 milioni di euro a 36.736 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incremento dovuto all'utile di esercizio (381 milioni di euro) ridotto dalla variazione negativa delle Riserve da valutazione (-491 milioni di euro).

5.4.2. Dati di dettaglio relativi al conto economico consolidato

La tabella che segue illustra i dati del conto economico consolidato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane al 31 dicembre 2012, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2011.

	(in milioni di euro)		
	2012	2011	Variazioni
Ricavi e proventi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.511	7.488	23
Altri proventi	717	776	(59)
Totali ricavi	8.228	8.264	(36)
Costi operativi			
Costo del personale	(3.877)	(4.110)	233
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(853)	(877)	24
Costi per servizi	(2.196)	(2.048)	(148)
Costi per godimento beni di terzi	(187)	(197)	10
Altri costi operativi	(138)	(104)	(34)
Costi per lavori interni capitalizzati	941	854	87
Ammortamenti	(1.070)	(1.002)	(68)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(37)	(54)	17
Accantonamenti	(92)	(62)	(30)
Risultato operativo	719	664	55
Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari	41	96	(55)
Oneri finanziari	(324)	(343)	19
Quota di utile (perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(7)	(7)	(7)
Risultato prima delle imposte	429	417	12
Imposte sul reddito	(48)	(132)	84
Risultato del periodo delle attività continuative	381	285	96
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	381	285	96
<i>Risultato netto di Gruppo</i>	379	272	107
<i>Risultato netto di Terzi</i>	2	13	(11)

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha registrato nel 2012, come accennato, un significativo miglioramento del risultato netto di esercizio, pari a 381 milioni di euro di cui 379 milioni di euro realizzati dal Gruppo e 2 milioni di euro dai terzi. Detto risultato ha risentito del saldo della gestione finanziaria negativo per 283 milioni di euro, in leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 36 milioni di euro a seguito, essenzialmente, delle dinamiche dei tassi medi d'interesse.

RICAVI

I ricavi, che superano gli 8 miliardi di euro, vedono l'incremento dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni (+23 milioni di euro) e il decremento degli altri ricavi (-59 milioni di euro), per un decremento totale di 36 milioni di euro.

Ricomprisi tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, (7,5 miliardi di euro), i ricavi da servizi di trasporto, sia viaggiatori che merci, registrano un decremento di 247 milioni di euro (-4,0%), derivante dalla riduzione sia dei ricavi da mercato (-147 milioni di euro), che, dalla riduzione dei ricavi da contratto di servizio pubblico con le Regioni e con lo Stato (-101 milioni di euro), imputabili rispettivamente, ai rapporti con le Regioni (-78 milioni di euro) e con lo Stato (-23 milioni di euro).

Il decremento di fatturato del Trasporto viaggiatori, è relativo alla media e lunga percorrenza per 127 milioni di euro, compensato in parte dall'incremento relativo al trasporto regionale estero per 29 milioni di euro, mentre rimane sostanzialmente invariato il traffico viaggiatori regionale nazionale

Nel settore del trasporto merci la riduzione (-42 milioni di euro) nei ricavi, deriva dall'effetto combinato dell'incremento dei ricavi registrato in prevalenza dalle società del gruppo TX Logistik (+22 milioni di euro) nel business internazionale e da Cemat nel business nazionale (+16 milioni di euro), dalla riduzione dei ricavi di FS Logistica (-41 milioni di euro), di Trenitalia (-22 milioni di euro) e di Netinera (-15 milioni di euro).

Alla suddetta riduzione si aggiunge il decremento dei corrispettivi per Contratti di Servizio Pubblico con lo Stato di circa 23 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011 nonché, ad una diminuzione, pari a 78 milioni di euro, relativa ai contratti con le Regioni a Statuto Ordinario.

I ricavi da servizio di infrastruttura aumentano di 225 milioni di euro sia per l'incremento dei ricavi da Stato (+133 milioni di euro) derivante da maggiori stanziamenti dell'anno 2012 per la Manutenzione della Rete e delle attività Safety, Security e Navigazione Ferroviaria, sia per l'aumento dei ricavi da pedaggio di 89 milioni di euro, determinato dai ricavi a più alto valore economico (AV /AC) e, in misura residuale per maggiori ricavi per vendita di trazione elettrica (+3 milioni di euro).

Infine, l'incremento degli altri ricavi da servizi (+45 milioni di euro), è legato in maggior parte all'aumento dei corrispettivi per servizi di manutenzione materiale rotabile (+27 milioni di euro) erogati in prevalenza a Trenord Srl, all'incremento delle altre prestazioni collegate al trasporto (+28 milioni di euro), in parte compensati dalla riduzione registrata nei servizi di ingegneria che si riducono di 10 milioni di euro.